

BASI  
COSTITUZIONALI  
DELLA FEDERAZIONE  
CECOSLOVACCA

---

COSTITUZIONE  
DELLA REPUBBLICA SOCIALISTA  
CECOSLOVACCA

---

LEGGE COSTITUZIONALE  
SULLA FEDERAZIONE  
CECOSLOVACCA

---

LEGGE COSTITUZIONALE  
SULLO STATUTO DELLE NAZIONALITÀ  
DELLA REPUBBLICA SOCIALISTA  
CECOSLOVACCA

AGENZIA di STAMPA ORBIS, PRAGA 1978

COSTITUZIONE  
DELLA REPUBBLICA SOCIALISTA  
CECOSLOVACCA

dell'11 luglio 1960, n. 100 della Raccolta  
delle leggi cecoslovacche\*

\* con le modifiche e gli emendamenti apportati dalle leggi costituzionali emanate successivamente.

L'ASSEMBLEA NAZIONALE  
DELLA REPUBBLICA CECOSLOVACCA  
HA DECISO DI ADOTTARE  
QUESTA LEGGE COSTITUZIONALE

---

## PROCLAMA

### I

Noi, popolo lavoratore della Cecoslovacchia, proclamiamo solennemente:

L'ordinamento sociale per il quale lottarono intere generazioni di operai e di altri lavoratori e che gli stessi hanno avuto dinanzi agli occhi come modello della vittoria della Grande Rivoluzione Socialista d'Ottobre è divenuto, sotto la guida del Partito comunista della Cecoslovacchia, una realtà anche da noi.

Nella nostra Patria il socialismo ha vinto!

Siamo entrati in una nuova epoca della nostra storia e siamo decisi a continuare la marcia verso nuove e più alte mètte. Completando l'edificazione socialista passiamo all'edificazione di una società socialista avanzata e raccogliamo le forze per il passaggio al comunismo.

Su questa strada andremo avanti fianco a fianco con la nostra grande alleata e sorella: l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche, e con tutti gli altri paesi amici del sistema socialista del quale la nostra Repubblica è un solido anello.

Vogliamo vivere in pace e amicizia con tutti i popoli del mon-

do, contribuire alla coesistenza pacifica e ai buoni rapporti fra gli stati a diverso ordinamento sociale. Con una conseguente politica di pace e con un generale sviluppo del nostro Paese contribuiremo a far sì che tutti i popoli si convincano della superiorità del socialismo, il solo che conduce al benessere l'umanità tutta.

## II

Quindici anni fa, nel 1945, il nostro popolo lavoratore, liberato dalle catene dell'occupazione fascista per merito dell'Esercito sovietico, e dopo l'esperienza della Repubblica borghese, decise di edificare il proprio Stato liberato in forma di democrazia popolare con la missione di assicurargli un pacifico sviluppo verso il socialismo. Alla testa della Repubblica si pose il Partito Comunista della Cecoslovacchia, provata avanguardia della classe operaia, tempratosi nella lotta al tempo della Repubblica borghese e dell'occupazione. L'ultimo tentativo su larga scala, compiuto dalla reazione internazionale e interna per capovolgere questa evoluzione, venne respinto dal deciso intervento del popolo lavoratore nel Febbraio 1948.

Il nostro popolo lavoratore si liberò così innanzi tutto dal dominio straniero e in seguito dallo sfruttamento capitalistico, divenendo padrone del proprio Paese. In questi quindici anni ha saputo conseguire, col suo lavoro e i suoi coscienti sforzi in tutti i campi dell'attività umana, successi impensabili ai tempi del capitalismo. La superiorità dell'ordinamento socialista si è rivelata anche da noi in modo assolutamente chiaro e convincente.

È cambiato fondamentalmente il volto del nostro Paese. La nostra economia nazionale si sviluppa e si rafforza come mai in passato. La produzione si accresce di anno in anno ed in continuo aumento è il tenore di vita di tutti i lavoratori. Da noi

ormai non vi sono più classi sfruttatrici: lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo è stato eliminato per sempre. Non ci sono più crisi economiche né disoccupazione. L'istruzione e la cultura diventano un bene comune a tutti i lavoratori. I cechi e gli slovacchi, i due popoli che crearono la Repubblica cecoslovacca, vivono in fraterna armonia. La comune edificazione del socialismo ha reso possibile alla Slovacchia di superare ben presto l'antica arretratezza e raggiungere un livello avanzato nell'industria e nell'agricoltura.

Lo Stato cecoslovacco, nel quale si è organizzato il popolo lavoratore con alla testa la classe operaia, è diventato un'organizzazione popolare nel senso più vero della parola: uno Stato socialista.

Nel nostro Paese sono stati già risolti tutti i compiti fondamentali per il passaggio dalla società capitalista alla società socialista. Il lavoro umano liberato è diventato elemento fondamentale in tutta la nostra società. Oggi esso non è più soltanto un dovere, ma altresì questione d'onore per ogni cittadino. Si realizza già il principio del socialismo:

«Da ciascuno secondo le sue capacità,  
a ciascuno secondo il suo lavoro!»

La democrazia popolare, come via al socialismo, ha dimostrato la sua validità: ci ha condotti alla vittoria del socialismo.

## III

Tutti i nostri sforzi sono diretti ora a creare le premesse materiali e spirituali per il passaggio della nostra società al comunismo.

Noi, sviluppando lo Stato socialista, continueremo a perfezionare ancora la nostra democrazia socialista, a estendere la

## Capitolo primo

---

### ORDINAMENTO SOCIALE

partecipazione dei lavoratori all'amministrazione dello Stato e alla gestione dell'economia, a consolidare l'unità politica e morale del nostro popolo, ad assicurare la difesa del Paese, a vigilare sulle conquiste rivoluzionarie del popolo e a stabilire le condizioni per lo sviluppo di tutte le sue capacità creative.

Nell'ulteriore processo evolutivo, in cui il lavoro diventerà il bisogno primo dell'uomo, vogliamo raggiungere uno spiegamento delle forze produttive e una moltiplicazione della ricchezza della società tali da poter soddisfare tutti i crescenti bisogni della società e il completo sviluppo di ciascuno dei suoi membri. Allora sarà possibile passare alla realizzazione del più elevato principio di ripartizione, l'insegna del comunismo:

«Da ciascuno secondo le sue capacità,  
a ciascuno secondo i suoi bisogni!»

Allo scopo di consolidare tutti i risultati finora conseguiti per mezzo delle lotte e del lavoro del nostro popolo e per manifestare nello stesso tempo l'inflessibile volontà di raggiungere mete ancora più alte, promulghiamo oggi questa Costituzione socialista della nostra Repubblica.

#### Art. 1

- (1) La Repubblica socialista cecoslovacca è uno Stato socialista fondato sulla solida alleanza degli operai, dei contadini e degli intellettuali con alla testa la classe operaia.
- (2) (Soppresso in base alla legge costituzionale n. 143—1968 pubblicata sulla Raccolta delle leggi cecoslovacche.)
- (3) La Repubblica socialista cecoslovacca fa parte del sistema socialista mondiale; si adopera per stabilire rapporti di amicizia con tutti i popoli e per assicurare una pace durevole nel mondo intero.

#### Art. 2

- (1) Nella Repubblica socialista cecoslovacca tutto il potere appartiene al popolo lavoratore.
- (2) Il popolo lavoratore esercita il potere statale per mezzo degli organi rappresentativi che sono eletti, controllati e responsabili nei suoi confronti.
- (3) Gli organi rappresentativi del popolo lavoratore nella Repubblica socialista cecoslovacca sono: l'Assemblea federale, il Consiglio nazionale ceco, il Consiglio nazionale slovacco e i Comitati nazionali. Da essi derivano le competenze degli altri organi dello Stato.
- (4) Gli organi rappresentativi e tutti gli altri organi dello

Stato si basano, nella loro attività, sull'iniziativa creatrice e sulla partecipazione diretta dei lavoratori e delle loro organizzazioni.

#### Art. 3

(1) Il diritto di eleggere tutti gli organi rappresentativi è universale, uguale, diretto e a scrutinio segreto. È elettore ogni cittadino che abbia compiuto il 18° anno di età. È eleggibile ogni cittadino che abbia compiuto il 21° anno di età.

(2) I membri degli organi rappresentativi — deputati — hanno il dovere di essere in continuo contatto coi loro elettori, di tener conto dei loro suggerimenti, di rendere loro conto della propria attività e di riferire loro dell'attività dell'organo di cui fanno parte.

(3) Un membro di qualsiasi organo rappresentativo può essere revocato per decisione dei suoi elettori in qualsiasi momento.

#### Art. 4

Forza dirigente nella società e nello Stato è l'avanguardia della classe operaia, il Partito comunista della Cecoslovacchia, unione militante volontaria dei cittadini più attivi e coscienti, provenienti dalle file degli operai, dei contadini e degli intellettuali.

#### Art. 5

Per sviluppare la loro attività collettiva, per partecipare in maniera generale e attiva alla vita della società e dello Stato e per realizzare i propri diritti, i lavoratori si riuniscono in organizzazioni sociali volontarie, quali sono in particolare il Movimento sindacale rivoluzionario, le organizzazioni cooperative, l'organizzazione della gioventù, le organizzazioni cul-

turali, di educazione fisica ed altre. Alle organizzazioni sociali passano gradualmente alcuni compiti degli organi statali.

#### Art. 6

Il Fronte nazionale dei cechi e degli slovacchi, nel quale sono riunite le organizzazioni sociali, è l'espressione politica dell'unione dei lavoratori delle città e delle campagne, guidata dal Partito comunista cecoslovacco.

#### Art. 7

(1) Base economica della Repubblica socialista cecoslovacca è il sistema economico socialista, il quale esclude qualsiasi forma di sfruttamento dell'uomo sull'uomo.

(2) Il sistema economico socialista, in cui i mezzi di produzione sono socializzati e l'intera economia nazionale è diretta in maniera pianificata, assicura, sulla base della cosciente collaborazione di tutti i cittadini, un possente sviluppo della produzione e un costante elevamento del tenore di vita dei lavoratori.

(3) Il lavoro nella società socialista è lavoro a profitto della collettività e contemporaneamente a profitto del lavoratore stesso.

#### Art. 8

(1) La proprietà sociale socialista ha due forme fondamentali: la proprietà dello Stato, che è la proprietà di tutto il popolo (proprietà nazionale) e la proprietà cooperativa (proprietà delle cooperative popolari).

(2) Proprietà nazionali sono in particolare: le ricchezze del sottosuolo e le fonti principali di energia; la parte prevalente

del fondo forestale; i corsi d'acqua e le fonti curative; i mezzi di produzione industriale; i mezzi di trasporto collettivo e le comunicazioni; gli istituti finanziari ed assicurativi; la radio, la televisione, la cinematografia e inoltre le più importanti istituzioni sociali come i servizi sanitari, le scuole e gli istituti scientifici.

(3) La terra consorziata per la conduzione cooperativa collettiva è utilizzata dalle cooperative agricole unitarie.

#### Art. 9

Le piccole imprese private fondate sul lavoro personale, che escludono lo sfruttamento di manodopera altrui, sono ammissibili nei limiti del sistema economico socialista.

#### Art. 10

(1) La proprietà personale dei beni di consumo, specialmente degli oggetti di uso personale domestico, delle case familiari e dei risparmi realizzati col lavoro è inviolabile.

(2) L'ereditarietà della proprietà personale è garantita.

#### Art. 11

(1) Lo Stato istituisce organizzazioni economiche, in particolare imprese nazionali con personalità giuridica autonoma, alle quali affida la gestione di parti dell'economia nazionale.

(2) Le associazioni volontarie di contadini per la produzione collettiva socialista sono le cooperative agricole unitarie. Lo Stato sostiene con tutti i mezzi il loro sviluppo ed aiuta efficacemente i contadini cooperatori a estendere la produzione agricola socialista di massa sulla base della scienza e della tec-

nica più progredite. In armonia con gli interessi della società, lo Stato promuove anche lo sviluppo di altre cooperative popolari.

(3) L'intera attività economica delle organizzazioni statali e delle altre organizzazioni economiche socialiste si svolge in reciproca armonia ed è diretta secondo i principi del centralismo democratico. Al tempo stesso, in tutti i gradi della direzione, si afferma nella misura più larga e sistematica la partecipazione e l'iniziativa creatrice dei lavoratori e delle loro organizzazioni sociali, in particolare del Movimento sindacale rivoluzionario.

#### Art. 12

(Soppresso in base alla legge costituzionale n° 143 — 1968 pubblicata sulla Raccolta delle leggi cecoslovacche.)

#### Art. 13

(1) Tutte le organizzazioni e tutti i cittadini ai quali viene assegnato un qualsiasi compito per l'adempimento del piano statale di sviluppo dell'economia nazionale, sono tenuti a impegnarsi in ogni modo e a sviluppare la massima iniziativa per realizzare il proprio compito nelle migliori condizioni.

(2) Tutte le organizzazioni economiche sono tenute, in conformità ai piani di sviluppo dell'economia nazionale a lunga scadenza, a creare sistematicamente le premesse materiali, tecniche ed organizzative della loro attività, in modo da poter realizzare i loro compiti pianificati.

#### Art. 14

(1) Lo Stato orienta tutta la sua politica, particolarmente quella economica, in modo che lo sviluppo generale della pro-

duzione, sulla base del continuo progresso della scienza e della tecnica e dell'incremento della produttività del lavoro, assicurari il pieno sviluppo della società socialista e stabilisca le premesse per il graduale passaggio al comunismo, in particolare anche per superare le differenze sostanziali tra il lavoro manuale e intellettuale, tra città e campagna.

(2) La fraterna collaborazione della Repubblica socialista cecoslovacca con l'Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche e con gli altri paesi del sistema socialista mondiale rende possibile la realizzazione di questi obiettivi. La Repubblica socialista cecoslovacca consolida e sviluppa sistematicamente questa collaborazione fondata sul reciproco aiuto fraterno e sulla divisione internazionale socialista del lavoro.

#### Art. 15

(1) Lo Stato attua una politica economica, sanitaria, sociale e culturale tale che, parallelamente all'incremento della produzione, all'aumento del tenore di vita della popolazione e alla graduale riduzione dell'orario di lavoro, si sviluppino costantemente le capacità fisiche e intellettuali di tutto il popolo.

(2) Lo Stato tutela il patrimonio naturale e salvaguarda le bellezze naturali della Patria, allo scopo di creare una sempre più ricca fonte di benessere per la popolazione e di fornire ai lavoratori un ambiente adatto alla loro salute e al loro riposo.

#### Art. 16

(1) In Cecoslovacchia tutta la politica culturale, lo sviluppo dell'istruzione, l'educazione e l'insegnamento sono condotti nello spirito della concezione scientifica del mondo, il marxismo-leninismo, e sono in stretto legame con la vita e il lavoro del popolo.

(2) Lo Stato, unitamente alle organizzazioni sociali, sostiene con ogni mezzo l'attività creatrice nelle scienze e nelle arti; fa ogni sforzo per ampliare e approfondire sempre più la cultura dei lavoratori e la loro attiva partecipazione alla creazione scientifica ed artistica; ha cura che i risultati di queste attività siano al servizio di tutto il popolo.

(3) Lo Stato e le organizzazioni sociali si sforzano sistematicamente di eliminare dalla coscienza degli uomini le sopravvivenze della società fondata sullo sfruttamento.

#### Art. 17

(1) Tutti i cittadini e tutte le organizzazioni statali e sociali si attengono, in tutta la loro condotta, all'ordinamento giuridico dello Stato socialista e curano la piena applicazione della legalità socialista nella vita della società.

(2) Le organizzazioni sociali, nell'adempimento della loro missione, guidano i cittadini all'osservanza delle leggi, al mantenimento della disciplina del lavoro, all'osservanza delle norme di convivenza socialista e si sforzano di prevenire e limitare le trasgressioni.

#### Art. 18

(1) La direzione centrale della società e dello Stato, secondo i principi del centralismo democratico, si unisce razionalmente alla larga competenza e responsabilità degli organi subalterni, alla partecipazione attiva dei lavoratori e alla valorizzazione della loro iniziativa creatrice.

(2) Sulla base della concezione scientifica del mondo, in una società di lavoratori i risultati della scienza sono pienamente applicati nella direzione della società e nella pianificazione della sua ulteriore evoluzione.



## Capitolo secondo

### DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI

(3) Uomini e donne hanno un'uguale posizione nella famiglia, nel lavoro e nell'attività pubblica.

(4) La società dei lavoratori assicura la parità di diritti dei cittadini creando uguali possibilità e uguali occasioni in tutti i campi della vita della società.

#### Art. 21

(1) Tutti i cittadini hanno diritto al lavoro e alla remunerazione per il lavoro compiuto secondo la sua qualità, quantità e importanza sociale.

(2) Il diritto al lavoro e alla remunerazione è assicurato dall'intero sistema economico socialista, che non conosce crisi economiche né disoccupazione e garantisce il costante aumento della remunerazione reale del lavoro.

(3) Lo Stato orienta la sua politica in modo che con lo sviluppo della produzione e l'incremento della produttività del lavoro si possa giungere alla graduale riduzione dell'orario di lavoro senza diminuzione del salario.

#### Art. 22

(1) Tutti i lavoratori hanno diritto al riposo dopo aver eseguito il lavoro.

(2) Questo diritto è assicurato con la regolamentazione legale dell'orario di lavoro e delle ferie retribuite e anche con la cura dello Stato e delle organizzazioni sociali per la più completa utilizzazione del tempo libero dei lavoratori a fini di ricreazione e per la loro vita culturale.

#### Art. 19

(1) In una società di lavoratori, dove lo sfruttamento dell'uomo sull'uomo è stato eliminato, lo sviluppo e gli interessi di ogni suo membro sono in armonia con lo sviluppo e gli interessi dell'intera società. I diritti, i doveri e le libertà dei cittadini servono dunque a un libero e generale sviluppo, alla valorizzazione della personalità del cittadino e al tempo stesso al consolidamento e all'evoluzione della società socialista; con l'evoluzione di quest'ultima, tali diritti, doveri e libertà continuano a estendersi e ad approfondirsi.

(2) Nella società dei lavoratori, l'individuo può raggiungere il completo sviluppo delle sue capacità e l'affermazione dei suoi legittimi interessi soltanto con l'attiva partecipazione allo sviluppo dell'intera società, soprattutto con la debita partecipazione al lavoro sociale. Perciò il lavoro a profitto della collettività è il dovere primario e il diritto al lavoro il diritto primario di ogni cittadino.

#### Art. 20

(1) Tutti i cittadini hanno uguali diritti e uguali doveri.

(2) È garantita la parità di diritti per tutti i cittadini, senza distinzione di nazionalità e di razza.

(2) Queste libertà vengono assicurate ponendo a disposizione dei lavoratori e delle loro organizzazioni case editrici e stabilimenti tipografici, edifici pubblici, sale, piazze, la radio, la televisione e altri mezzi.

#### Art. 29

I cittadini e le organizzazioni hanno il diritto di rivolgersi agli organi rappresentativi e agli organi statali con proposte, suggerimenti e reclami; gli organi dello Stato sono tenuti a dare soddisfazione con responsabilità e a tempo debito.

#### Art. 30

(1) L'intangibilità personale è garantita. Nessuno può essere sottoposto a giudizio se non nei casi e nei modi previsti dalla legge. Nessuno può essere arrestato se non nei casi stabiliti dalla legge e in base a deliberazione di un tribunale o del Procuratore.

(2) Le pene vengono comminate solo in base alla legge.

#### Art. 31

L'inviolabilità del domicilio, il segreto epistolare e delle altre comunicazioni spedite, come pure la libertà di soggiorno sono garantiti.

#### Art. 32

(1) La libertà di convinzione è garantita. Ognuno può professare qualsiasi fede religiosa o essere senza fede, e anche esercitare le funzioni religiose, purchè ciò non contrasti con la legge.

(2) La fede o la convinzione religiosa non possono essere adottate a motivo di rifiuto di compiere un dovere civico che è prescritto dalla legge.

#### Art. 33

La Repubblica socialista cecoslovacca accorda il diritto d'asilo ai cittadini di paesi stranieri perseguitati per aver difeso gli interessi del popolo lavoratore, per aver partecipato alla lotta di liberazione nazionale, per l'attività scientifica e artistica, oppure per attività in difesa della pace.

#### Art. 34

I cittadini sono tenuti a osservare la Costituzione e le altre leggi e a rispettare in ogni loro comportamento gli interessi dello Stato socialista e della società dei lavoratori.

#### Art. 35

I cittadini sono tenuti a proteggere e consolidare la proprietà socialista in quanto base intangibile dell'ordinamento socialista, fonte di benessere per il popolo lavoratore, di ricchezza e di potenza per la patria.

#### Art. 36

I cittadini sono tenuti a esercitare con coscienza e onestà le funzioni pubbliche, alle quali il popolo lavoratore li chiama, e a considerare una questione d'onore l'adempimento delle stesse a profitto della società.

## Capitolo settimo

### COMITATI NAZIONALI

#### Art. 37

- (1) La difesa della patria e del suo ordinamento socialista è dovere supremo e questione d'onore per ogni cittadino.
- (2) I cittadini sono tenuti a prestare servizio nelle forze armate conformemente alla legge.

#### Art. 38

Il rispetto dei diritti dei concittadini e la coscienza osservanza delle regole della convivenza socialista sono parte integrante dei doveri civici.

#### Capitolo terzo (articoli 39—60)

Soppressi in base alla legge costituzionale n° 143—1968, pubblicata sulla Raccolta delle leggi cecoslovacche.

#### Capitolo quarto (articoli 61—65)

Soppressi in base alla legge costituzionale n° 143—1968, pubblicata sulla Raccolta delle leggi cecoslovacche.

#### Capitolo quinto (articoli 66—72)

Soppressi in base alla legge costituzionale n° 143—1968, pubblicata sulla Raccolta delle leggi cecoslovacche.

#### Capitolo sesto (articoli 73—85)

Soppressi in base alla legge costituzionale n° 143—1968, pubblicata sulla Raccolta delle leggi cecoslovacche.

#### Art. 86

- (1) I Comitati nazionali sono gli organi del potere e dell'amministrazione statale nelle circoscrizioni precisate dalle leggi dei Consigli nazionali.
- (2) I Comitati nazionali si compongono di deputati eletti dal popolo, responsabili di fronte al popolo, che possono essere revocati dal popolo.
- (3) I Comitati nazionali vengono eletti per un periodo di cinque anni.
- (4) Le condizioni di esercizio del diritto di voto per i Comitati nazionali e le norme per lo svolgimento delle elezioni e per la revoca dei deputati ai Comitati nazionali sono stabilite dalla legge.

#### Art. 87

- (1) I Comitati nazionali svolgono tutta la loro attività con la partecipazione costante e attiva dei lavoratori delle rispettive circoscrizioni. Essi inseriscono in tal modo, nella misura più larga, i lavoratori nell'amministrazione dello Stato, tendono a frutto l'esperienza e traendone insegnamenti.
- (2) I Comitati nazionali operano in stretta cooperazione con le altre organizzazioni del popolo lavoratore; poggiano sulla loro collaborazione e le aiutano a realizzare i loro compiti.

#### Art. 88

(1) I Comitati nazionali e i loro deputati rispondono della propria attività agli elettori.

(2) Ogni deputato al Comitato nazionale è tenuto a svolgere la propria attività nella sua circoscrizione elettorale, a essere in contatto permanente coi suoi elettori, a consigliarsi con loro e a tenere in considerazione i loro suggerimenti, a render loro conto della propria attività e a informarli sull'attività del Comitato nazionale.

(3) Ogni deputato al Comitato nazionale è tenuto a partecipare attivamente al lavoro del Comitato nazionale e a operare in qualcuna delle sue commissioni.

(4) Ogni deputato al Comitato nazionale, alla prima riunione del Comitato nazionale alla quale partecipa, presta il seguente giuramento: «Giuro sul mio onore e sulla mia coscienza di essere fedele alla Repubblica socialista cecoslovacca e alla causa del socialismo. Rispetterò gli interessi del popolo, mi atterrò alla Costituzione e alle altre leggi della Repubblica e mi adoprerò affinché siano realizzate nella vita pratica».

#### Art. 89

I Comitati nazionali con la larga partecipazione dei cittadini organizzano e assicurano in maniera pianificata l'edificazione economica, culturale, sanitaria e sociale nelle rispettive circoscrizioni territoriali; tra i loro compiti fondamentali è la cura per un sempre più perfetto soddisfacimento dei bisogni materiali e culturali dei lavoratori e a questo scopo essi costituiscono organizzazioni economiche e istituzioni culturali, sanitarie e sociali e ne dirigono l'attività;

assicurano la protezione della proprietà socialista e di tutte le conquiste del popolo lavoratore, dell'ordine socialista nella società, l'osservanza delle regole della convivenza socialista e rafforzano la capacità difensiva della repubblica;

assicurano l'applicazione delle leggi e vegliano sul loro rispetto, garantiscono la protezione e l'esercizio dei diritti e l'affermazione dei legittimi interessi dei lavoratori e delle organizzazioni socialiste.

#### Art. 90

(1) I Comitati nazionali, nella loro attività, si attengono al piano statale per lo sviluppo dell'economia nazionale, alla cui elaborazione e realizzazione essi partecipano. In armonia e sulla base del piano statale essi stabiliscono il proprio piano di sviluppo per la rispettiva circoscrizione territoriale.

(2) Per la realizzazione dei compiti del piano dispongono dei mezzi materiali e finanziari necessari, che utilizzano da amministratori responsabili.

(3) Base dell'amministrazione finanziaria dei Comitati nazionali è il loro bilancio, che essi elaborano e che fa parte del bilancio statale.

#### Art. 91

I Comitati nazionali di ogni grado, i loro statuti, i loro poteri e le loro organizzazioni sono regolati, nel quadro delle leggi costituzionali della Repubblica socialista cecoslovacca, dalle leggi dei Consigli Nazionali.

#### Art. 92

La competenza e le responsabilità dei Comitati nazionali di diverso livello sono stabilite in modo di permettere al Comitato nazionale di assicurare nella maniera più efficace, con la larga partecipazione dei lavoratori, lo sviluppo economico, culturale e il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini delle rispettive circoscrizioni.

#### Art. 93

(1) I Comitati nazionali uniscono, nel loro lavoro, la realizzazione dei compiti nazionali al soddisfacimento dei bisogni particolari delle rispettive circoscrizioni e degli interessi dei cittadini.

(2) I Comitati nazionali si attengono al principio che gli interessi di tutto il popolo della Repubblica socialista cecoslovacca sono al di sopra degli interessi parziali e locali e con tutta la loro attività educano i cittadini all'adempimento cosciente e volontario dei loro obblighi verso la società e lo Stato.

#### Art. 94

I Comitati nazionali, per la realizzazione dei loro compiti, possono emanare ordinanze di portata obbligatoria generale per le rispettive circoscrizioni.

#### Art. 95

(1) I Comitati nazionali creano nel loro seno una giunta, commissioni e altri organi e ne dirigono il lavoro.

(2) Sotto la guida del Comitato nazionale, la giunta dirige e coordina il lavoro degli altri organi del Comitato nazionale, delle sue organizzazioni e istituzioni. Il Comitato nazionale elegge la giunta tra i suoi membri, per tutto il periodo delle sue funzioni. La giunta e i suoi membri sono responsabili della loro attività davanti al Comitato nazionale. Il Comitato nazionale può revocare la giunta e i suoi membri in qualsiasi momento.

(3) Le commissioni sono organi di iniziativa, di controllo ed esecutivi del Comitato nazionale per i differenti campi o settori della sua attività; per questo sono munite della necessaria

competenza. Le commissioni, che il Comitato nazionale elegge fra i suoi membri e fra altri cittadini, approfondiscono la sistematica partecipazione dei lavoratori all'attività del Comitato nazionale. Esse sono responsabili di fronte al Comitato nazionale e alla sua giunta.

#### Art. 96

(1) I Comitati nazionali di grado superiore orientano e dirigono l'attività dei Comitati nazionali di grado inferiore, nel pieno rispetto delle loro competenze e delle loro responsabilità; poggiano sulla loro iniziativa e sulla loro esperienza e realizzano i propri compiti in costante collaborazione con essi.

(2) I Comitati nazionali si attengono nella loro attività alle leggi, ai decreti, alle deliberazioni del governo, alle decisioni e alle direttive degli organi superiori dello Stato; le deliberazioni di un Comitato nazionale di grado inferiore, che siano in contrasto con esse, possono essere annullate dal Comitato nazionale di grado superiore o dal governo.

## Capitolo ottavo

### TRIBUNALI E PROCURA

#### Art. 97

(1) I tribunali e la procura proteggono lo Stato socialista, il suo ordinamento sociale, i diritti e i legittimi interessi dei cittadini e delle organizzazioni del popolo lavoratore.

(2) I tribunali e la procura, attraverso la loro attività, educano i cittadini alla dedizione alla patria e alla causa del socialismo, al rispetto delle leggi e delle regole della convivenza socialista e al leale adempimento dei doveri verso lo Stato e la società.

#### Tribunali

#### Art. 98

(1) La giurisdizione nella Repubblica socialista cecoslovacca è esercitata da tribunali eletti e indipendenti.

(2) I tribunali sono: la Corte suprema della Repubblica socialista cecoslovacca, la Corte suprema della Repubblica socialista ceca, la Corte suprema della Repubblica socialista slovacca, i tribunali regionali e distrettuali e i tribunali militari.

(3) Le disposizioni concernenti i tribunali regionali e distrettuali si estendono anche ai tribunali che hanno la stessa competenza pur avendo altra denominazione.

(4) La competenza dei tribunali per l'esame della legalità delle decisioni degli organi amministrativi è determinata per legge dell'Assemblea federale.

#### Art. 99

(1) Il supremo organo giurisdizionale nella Repubblica socialista cecoslovacca è la Corte suprema della Repubblica socialista cecoslovacca che esercita il diritto di controllo sulle attività giudiziarie delle Corti supreme delle Repubbliche, vigila sul rispetto della legalità nelle delibere di tutti i tribunali e assicura loro un carattere unitario

a) decidendo sugli appelli diretti contro decisioni dei tribunali nei casi previsti dalla legge;

b) deliberando sulle decisioni delle Corti supreme delle Repubbliche e di tutti i tribunali militari contro cui si è ricorso per violazione di legge;

c) esprimendo il suo parere per garantire un'interpretazione unica delle leggi.

(2) La Corte suprema della Repubblica socialista cecoslovacca decide anche circa il riconoscimento sul territorio della Repubblica socialista cecoslovacca di decisioni di tribunali stranieri; nei casi previsti dalla legge di procedura sui tribunali e il notariato di Stato decide della competenza dei tribunali e dei notariati di Stato e nei conflitti di competenza; nei casi previsti dalla legge esamina la legalità delle decisioni adottate dagli organi federali dell'amministrazione statale. La Corte suprema della Repubblica socialista cecoslovacca riesamina la legalità delle sentenze di condanna alla pena capitale passate in giudicato; le eccezioni possono essere fissate con una legge dell'Assemblea federale unicamente per procedura di stato d'assedio o per procedura davanti ai tribunali in caso di mobilitazione generale.

(3) Nella Repubblica socialista ceca l'organo supremo della giustizia è la Corte suprema della Repubblica socialista ceca; nella Repubblica socialista slovacca l'organo supremo è la Corte suprema della Repubblica socialista slovacca. La Corte suprema della Repubblica controlla il rispetto della legalità nelle decisioni di tutti gli altri tribunali della Repubblica.

#### Art. 100

- (1) In sede di giudizio le decisioni sono prese o in camera di consiglio o da un giudice unico. Le leggi di procedura precisano in quale camera di consiglio e in quali processi partecipino alle deliberazioni i giudici popolari o un giudice unico; solo un giudice di carriera può svolgere le mansioni di giudice unico.
- (2) I giudici di carriera e i giudici popolari hanno uguale diritto di decisione.
- (3) I tribunali di prima istanza sono in genere i tribunali distrettuali.

#### Art. 101

- (1) I giudici della Corte suprema della Repubblica socialista cecoslovacca e i giudici di carriera dei tribunali militari sono eletti dall'Assemblea federale; i giudici della Corte suprema della Repubblica socialista cecoslovacca sono eletti in uguale misura fra i cittadini della Repubblica socialista ceca e della Repubblica socialista slovacca. I giudici delle Corti supreme delle Repubbliche e i giudici di carriera dei tribunali regionali e distrettuali sono eletti dal Consiglio nazionale delle rispettive Repubbliche.
- (2) Il presidente e il vice-presidente della Corte suprema della Repubblica socialista cecoslovacca sono scelti dall'Assemblea federale tra i membri della stessa Corte. Qualora un cittadino della Repubblica socialista ceca venga eletto Presidente della Corte Suprema della Repubblica socialista cecoslovacca, vice-presidente sarà un cittadino della Repubblica socialista slovacca o viceversa.
- (3) I giudici popolari dei tribunali regionali e distrettuali vengono eletti dai Comitati nazionali; l'elezione dei giudici popolari dei tribunali militari sarà regolata per legge.
- (4) I giudici di carriera sono eletti per la durata di dieci anni; i giudici popolari per un periodo di quattro anni.

(5) I giudici possono essere revocati dall'organo che li ha eletti. Le modalità di revoca e le altre forme di cessazione delle funzioni dei giudici prima dello scadere del mandato sono precisate dalle leggi che fissano le modalità di elezione dei giudici.

#### Art. 102

- (1) I giudici, nell'espletamento della loro funzione, sono indipendenti e vincolati soltanto all'ordinamento giuridico dello Stato socialista. Sono tenuti a rispettare le leggi e le altre prescrizioni giuridiche e a interpretarle in armonia con la coscienza giuridica socialista.
- (2) Soppresso in base alla legge costituzionale n° 155—1969 pubblicata sulla Raccolta delle leggi cecoslovacche.

#### Art. 103

- (1) Nel dibattimento i tribunali procedono in modo accertare lo stato reale dei fatti su cui basano le loro decisioni.
- (2) Il dibattimento, in tutti i tribunali, è per principio orale e pubblico; il pubblico può essere escluso soltanto nei casi previsti dalla legge.
- (3) All'imputato viene garantito il diritto di difesa.
- (4) Le sentenze sono pronunciate in nome della Repubblica e sempre pubblicamente.

#### La procura

#### Art. 104

- (1) Il controllo sulla conseguente applicazione e sul rispetto della legge e delle altre prescrizioni legali da parte dei mi-

nisteri e degli altri organi dell'Amministrazione statale, dei Comitati nazionali, dei tribunali, delle organizzazioni economiche, delle altre organizzazioni e dei cittadini spetta alla Procura, diretta dal Procuratore generale della Repubblica socialista cecoslovacca.

(2) La Procura si divide in Procura generale della Repubblica socialista cecoslovacca, Procura generale della Repubblica socialista ceca, Procura generale della Repubblica socialista slovacca e negli organi subordinati stabiliti da una legge dell'Assemblea federale. A capo delle Procure generali delle Repubbliche sono i Procuratori generali delle Repubbliche.

#### Art. 105

(1) Il procuratore generale della Repubblica socialista cecoslovacca è nominato e revocato dal Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca. Qualora Procuratore della Repubblica socialista cecoslovacca sia un cittadino della Repubblica socialista ceca suo sostituto sarà nominato un cittadino della Repubblica socialista slovacca o viceversa.

(2) Il Procuratore generale della Repubblica è nominato e revocato dalla Presidenza del Consiglio nazionale della rispettiva Repubblica. La proposta di candidatura alla carica di Procuratore generale della Repubblica è sottoposta al Procuratore generale della Repubblica socialista cecoslovacca che ha anche il diritto di proporre al Presidente del Consiglio nazionale della rispettiva Repubblica la revoca del Procuratore generale della Repubblica.

(3) Il Procuratore generale della Repubblica socialista cecoslovacca è responsabile di fronte all'Assemblea federale, la quale può proporre al Presidente della Repubblica socialista cecoslovacca la sua revoca.

(4) Il Procuratore generale della Repubblica è responsabile di fronte al Consiglio Nazionale della rispettiva Repubblica di tutti i suoi atti.

#### Art. 106

(1) Gli organi della Procura esercitano le loro funzioni indipendentemente dagli organi locali. Nell'espletamento della loro attività si appoggiano all'iniziativa del popolo lavoratore e delle sue organizzazioni.

(2) Gli organi della Procura generale della Repubblica socialista cecoslovacca e della Procura militare sono subordinati al Procuratore generale della Repubblica socialista cecoslovacca. I Procuratori generali delle Repubbliche gli sono subordinati nell'espletamento del controllo sulla conseguente applicazione e osservanza delle leggi e delle altre prescrizioni legali adottate dagli organi della Repubblica socialista cecoslovacca.

(3) Gli organi della Procura della Repubblica socialista ceca e della Repubblica socialista slovacca sono subordinati al Procuratore generale delle rispettive Repubbliche. Solo in casi eccezionali previsti dalla legge essi sono subordinati al Procuratore generale della Repubblica socialista cecoslovacca.

#### Art. 106 bis

#### Relazioni sullo stato della legalità socialista

(1) L'Assemblea federale esamina le relazioni della Corte suprema della Repubblica socialista cecoslovacca e del Procuratore generale della Repubblica socialista cecoslovacca sullo stato della legalità socialista.

(2) Il Consiglio Nazionale della rispettiva Repubblica esamina le relazioni della Corte suprema della Repubblica e del Procuratore generale della Repubblica sullo stato della legalità socialista.



Nota: La legge costituzionale n° 155—1969 pubblicata sulla Raccolta delle leggi cecoslovacche, recante modifiche ed emendamenti al Capitolo VIII della Costituzione, comprende inoltre le seguenti disposizioni:

## Capitolo nono

### DISPOSIZIONI GENERALI E FINALI

#### § 2

Le decisioni dei tribunali, delle procure e dei notariati di Stato sono valide ed hanno valore esecutivo in tutta la Repubblica socialista cecoslovacca.

#### § 3

(1) L'Assemblea federale regola per legge: il sistema giudiziario e il funzionamento dei tribunali, lo statuto dei giudici e dei giudici auditori; il sistema e il funzionamento della Procura, lo statuto dei Procuratori, dei giudici istruttori e dei procuratori legali; il sistema e il funzionamento del notariato di Stato, la sua procedura e lo statuto dei notai statali.

(2) Le leggi dei Consigli nazionali stabiliscono le modalità di elezione e di revoca dei giudici popolari in seno ai tribunali regionali e distrettuali; sono stabilite inoltre per legge le modalità di elezione degli altri giudici, giudici militari compresi, il loro insediamento nelle rispettive funzioni e la loro revoca.

(3) Una legge dell'Assemblea federale può affidare la regolamentazione delle questioni menzionate al capoverso 1 alla legislazione delle repubbliche. Qualora l'Assemblea federale non regoli interamente le questioni menzionate nel cpv. 1, i Consigli nazionali possono regolarle con la propria legislazione.

#### Art. 107

(Soppresso in base alla legge costituzionale n° 143—1968 pubblicata sulla Raccolta delle leggi cecoslovacche).

#### Art. 108

(Soppresso in base alla legge costituzionale n° 143—1968 pubblicata sulla Raccolta delle leggi cecoslovacche).

#### Art. 109

(Soppresso in base alla legge costituzionale n° 148—1968 pubblicata sulla Raccolta delle leggi cecoslovacche).

#### Art. 110

(1) Lo stemma statale della Repubblica socialista cecoslovacca è costituito da uno scudo rosso, della forma dello scudo ussita, con stella a cinque punte nella parte superiore; lo scudo reca un leone bianco a due code, sul petto del quale è uno scudo rosso con la siluetta azzurra del monte Kriváň e la fiamma della libertà in color oro. Il disegno dello stemma è in oro.

(2) La bandiera statale della Repubblica socialista cecoslovacca si compone di un campo inferiore rosso e di un campo superiore bianco, tra i quali è inserito un cuneo blu dall'asta al centro della bandiera.

(3) I dettagli relativi allo stemma statale e alla bandiera statale e le modalità del loro impiego sono fissati dalla legge.

#### Art. 111

(Soppresso in base alla legge costituzionale n° 143—1968 pubblicata sulla Raccolta delle leggi cecoslovacche.)

#### Art. 112

(1) La Costituzione entra in vigore il giorno della sua approvazione da parte dell'Assemblea federale.

(2) Dallo stesso giorno decade la precedente Costituzione e le leggi costituzionali che l'avevano modificata e completata.

#### Nota:

La Costituzione della Repubblica socialista cecoslovacca è stata modificata ed emendata dalle seguenti leggi costituzionali:  
legge costituzionale n° 143—1968 della Raccolta delle leggi cecoslovacche sulla Federazione cecoslovacca;  
legge costituzionale n° 144—1968 della Raccolta delle leggi cecoslovacche concernente lo statuto delle nazionalità nella Repubblica socialista cecoslovacca;  
legge costituzionale n° 57—1969 della Raccolta delle leggi cecoslovacche recante modifiche alle disposizioni della Costituzione e della legge costituzionale n° 81—1968 della Raccolta delle leggi cecoslovacche;  
legge costituzionale n° 155—1969 della Raccolta delle leggi cecoslovacche, recante modifiche ed emendamenti al Capitolo ottavo della Costituzione;  
legge costituzionale n° 43—1971 della Raccolta delle leggi cecoslovacche, recante modifiche all'art. 86 della Costituzione e agli artt. 30 e 103 della legge costituzionale sulla Federazione cecoslovacca.

BASI COSTITUZIONALI  
DELLA FEDERAZIONE  
CECOSLOVACCA

---

Seconda edizione  
(Prima edizione dell'Agencia Stampa Orbis)  
Traduzione di Giorgio Gandini e Egle Gasparini  
Copertina: Radmila Kunová  
Editore Agencia Stampa Orbis, Praga 1978

12-025-78  
02/28

Prezzo 10,— Kčs